

## Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2013/14

### **ANTICHITA' GRECHE**

Prof.ssa Luisa Moscati

**Ore:** 45      **Crediti:** 9      **SSD:** L-ANT/02

#### **Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

Attraverso un approccio diretto alle fonti letterarie ed epigrafiche, il corso si propone di esaminare la nozione di diritto di cittadinanza nella polis greca, con particolare riguardo all'Atene democratica.

#### **Prerequisiti:**

Il corso è destinato agli studenti in possesso di una solida formazione classica, della conoscenza della lingua greca e della storia greca arcaica e classica. Si richiede pertanto inderogabilmente di aver superato l'esame di Storia greca e l'esame di Letteratura greca.

#### **Programma del corso:**

6 CFU (30 ore). Il diritto di cittadinanza: requisiti, concessione, revoca.

9 CFU (45 ore). La parte precedente è integrata con la lettura di passi scelti dell'orazione pseudo-demostenica 'Contro Neera'.

E' richiesta la frequenza delle lezioni. Quanti per motivate ragioni non possono frequentare le lezioni sono tenuti a concordare un programma.

#### **Metodologie didattiche:**

Durante le lezioni verranno letti e discussi passi di autori e testi epigrafici.

#### **Modalità di valutazione:**

La prova di accertamento è orale. E' richiesta la conoscenza del testo adottato e dei materiali discussi durante le lezioni.

#### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) G. Daverio Rocchi, *Città-stato e stati federali della Grecia classica*, Led, Milano, 1993, Capp. I, II, IV, V, VI, VII

#### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Le fonti, letterarie ed epigrafiche, utilizzate durante il corso saranno fornite dal docente.

Programma da 6 CFU per frequentanti: testo 1 e le fonti esaminate nella prima parte del corso.

Programma da 9 CFU per frequentanti: testo 1 e le fonti esaminate nella prima e nella seconda parte del corso.

#### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

greco antico

#### **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

greco antico

## Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2013/14

### **ANTICHITA' ROMANE**

Prof.ssa Silvia Maria Marengo

**Ore:** 45      **Crediti:** 9      **SSD:** L-ANT/03

#### **Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

Conoscenza delle principali istituzioni pubbliche e private del mondo romano.

#### **Prerequisiti:**

Conoscenza della storia romana nelle sue linee generali.

#### **Programma del corso:**

9 CFU - Il programma comprende : a. lo studio del manuale adottato (n. 1); b. la conoscenza degli argomenti illustrati durante le lezioni (caratteri e storia della disciplina, scrittura e libri, metrologia, fasti e calendari, amministrazione delle città, anfiteatro e spettacoli; testi e materiali saranno messi a disposizione durante il corso.

Gli studenti non frequentanti sostituiranno il punto b. con lo studio di un testo concordato con il docente; il punto a. rimane invariato.

#### **Metodologie didattiche:**

La didattica sarà svolta con lezioni frontali che tratteranno gli argomenti sopra indicati attraverso la lettura e il commento delle fonti (letterarie, epigrafiche, archeologiche)

#### **Modalità di valutazione:**

L'esame è orale e valuterà la conoscenza del manuale e degli argomenti illustrati nel corso delle lezioni attraverso l'esposizione dei temi trattati e la lettura dei testi e dei documenti analizzati.

#### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) U. E. Paoli, *Vita romana*, Oscar Mondadori, Milano, 1988, pagine 1-282

#### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

#### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

#### **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

## Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2013/14

### **ARCHEOLOGIA CLASSICA**

Prof. Roberto Perna

**Ore:** 45      **Crediti:** 9      **SSD:** L-ANT/07

#### **Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

Nell'ambito di questo corso diretto agli studenti della Laurea magistrale si intende fornire un sistema di approccio metodologico ad una tematica specifica relativa all'archeologia classica. L'analisi e la lettura critica delle fonti archeologiche storiche, letterarie ed iconografiche permetteranno di inquadrare compiutamente l'origine e lo sviluppo del modello urbano in area adriatica.

#### **Prerequisiti:**

Conoscenza delle fasi cronologiche e degli aspetti principali della storia e dell'archeologia greca e romana.

#### **Programma del corso:**

Il programma si incentrerà sull'analisi delle dinamiche attraverso le quali il modello urbano si è imposto nel corso del tempo nel Piceno con specifici confronti con i territori affacciati sulla sponda orientale dell'adriatico.

Attraverso lo studio dei principali edifici che caratterizzano la panoplia urbana nel mondo romano ed il loro diffondersi, dei rapporti sociali ed ideologici che si sono instaurati con i territori e con i principali e diversi centri di potere, verranno analizzati i tempi e le modalità diversi attraverso le quali quello cittadino diverrà, fino ad età taro antica, un imprescindibile modello di vita. Gli studenti sono inoltre invitati a partecipare alle indagini archeologiche che la cattedra di Archeologia conduce annualmente, nel corso dei mesi estivi, nell'area forense dell'antica città romana di Urbs Salvia e nella città romana di Hadrianopolis (vedi Tirocini di scavo).

#### **Metodologie didattiche:**

Nel corso delle lezioni, sulla base in particolare dell'analisi dei dati di scavo più recenti con riferimento specifico a quelli dell'Università di Macerata ad Urbs Salvia, gli studenti analizzeranno i dati materiali provenienti dal territorio.

Le lezioni saranno affiancate da Seminari dedicato allo studi della ceramica e della documentazione archeologica attraverso tecnologie informatiche.

#### **Modalità di valutazione:**

L'esame sarà orale e verterà su quanto discusso nel corso delle lezioni e dei seminari.

#### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (C) P. Gros, M. Torelli, *Storia dell'urbanistica. Il mondo greco*, Laterza, Bari, 1983,
2. (C) P. Sommella, *L'urbanistica romana*, Jouvence, Roma, 1988,

#### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Nel corso delle lezioni saranno indicati capitoli e pagine da approfondire utilizzando i testi consigliati; gli argomenti sviluppati durante le lezioni saranno integrati anche da letture che verranno indicate durante il corso.

#### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

#### **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

## Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2013/14

### **CIVILTÀ DELL'ITALIA PREROMANA**

Prof.ssa Maria Antonietta Rizzo

**Ore:** 45      **Crediti:** 9      **SSD:** L-ANT/06

#### **Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

La pittura in età arcaica in Italia con particolare riferimento all'Etruria.

Verranno prese in esame le produzioni, con particolare riferimento a Tarquinia, ma anche a Cerveteri, le fonti di ispirazioni, i luoghi e le modalità degli scambi con la Grecia, soprattutto con l'area greco-orientale ed anatolica

#### **Prerequisiti:**

Conoscenza dei lineamenti di storia e civiltà etrusca

#### **Programma del corso:**

9 CFU

Introduzione storica. I complessi tombali con pitture dell'età arcaica nei grandi centri dell'Etruria marittima (soprattutto Tarquinia e Cerveteri). I rapporti con la coeva pittura in area greco-orientale e Anatolia

Il significato delle iconografie in relazione all'ideologia funeraria degli Etruschi.

Contesti e rappresentazione del potere

#### **Metodologie didattiche:**

Le lezioni si avvarranno anche dell'ausilio di un ricco apparato di immagini, DVD e video relativi a tutti i complessi analizzati nel corso.

Durante il corso gli studenti prepareranno una tesina scritta relativa ad uno degli argomenti del corso, con l'ausilio di tutti i canali bibliografici necessari

#### **Modalità di valutazione:**

Si tratterà di un colloquio sugli argomenti trattati nel corso e della discussione della tesina il cui argomento sarà stato scelto durante le lezioni e gli altri incontri seminariali

#### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) AA. VV., *Principi etruschi tra Mediterraneo ed Europa*, Marsilio, Bologna, 2001,
2. (A) M. Cristofani,, *Storia dell'arte e acculturazione. Le pitture tombali arcaiche di Tarquinia*, in *Prospettiva* 7, 1976, CentroDi, Firenze, 1976, pp. 2-18
3. (A) B. d'Agostino, *L'immagine, la pittura e la tomba nell'Etruria arcaica*, in *Prospettiva* 32, 1983, Centro Di, Firenze, 1983,
4. (A) AA.VV., *Catalogo ragionato della pittura etrusca*, Jaca Book, Milano, 1985, La pittura di età orientalizzante
5. (A) F. Roncalli, *La definizione dello spazio tombale in Etruria*, in *Pittura etrusca. Problemi e prospettive. Atti del Convegno Sarteano-Chiusi 2001*, Protegon Editori Toscani, Siena, 2003, 52-62

#### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

CFU 9

I testi nn. 1-4

Non frequentanti

I testi nn 2-5

#### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

inglese

#### **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

# Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2013/14

## **CODICOLOGIA**

Prof.ssa Maela Carletti

**corso di laurea:** M15-0/11    **classe:** LM-84    **mutuazione:** classe LM-14,15  
**ore complessive:** 30    **CFU:** 9    **SSD:** M-STO/09

**Per Mutuazione da Codicologia (corso di laurea: M19-0/10 classe: LM-14,15 )**  
**modalità di valutazione:**

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

### **obiettivi formativi:**

Il corso si propone di fornire gli strumenti utili alla conoscenza e all'analisi del libro manoscritto dall'antichità fino all'invenzione della stampa, con particolare attenzione allo studio delle fasi e modalità della sua manifattura.

### **prerequisiti:**

Nessuno.

### **programma del corso:**

1. I processi di produzione dei manoscritti medievali, con particolare attenzione ai supporti e materiali per la scrittura e la decorazione, ai metodi di confezione del libro e di costruzione e utilizzazione della pagina, alle tecniche di legatura del manoscritto.
2. La storia del manoscritto: personaggi e luoghi del mutevole contesto di produzione, dall'antichità all'avvento della stampa.
3. La descrizione codicologica dei manoscritti: modelli e problematiche.

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) M. Maniaci, *Archeologia del manoscritto: metodi, problemi, bibliografia recente*, Viella. Libreria editrice, Roma, 2002,
2. (A) A. Petrucci, *La descrizione del manoscritto : storia, problemi, modelli*, Carocci, Roma, 2007,
3. (A) E. Ornato, *Apologia dell'apogeo. Divagazioni sulla storia del libro nel tardo Medioevo*, Viella. Libreria editrice, Roma, 2000,
4. (C) M.L. Agati, *Il libro manoscritto. Introduzione alla codicologia*, L'erma di Bretschneider, Roma, 2003,
5. (C) M. Maniaci, *Terminologia del libro manoscritto*, Editrice Bibliografica, Milano - Roma, 1998,

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Durante le lezioni saranno suggeriti riferimenti bibliografici di argomento specifico.

Gli studenti frequentanti i cui piani di studio prevedono 6 CFU sono tenuti a preparare solo la parte 1 del programma.

Gli studenti frequentanti i cui piani di studio prevedono 9 CFU sono tenuti a preparare le parti 1 e 2 del programma.

Gli studenti frequentanti i cui piani di studio prevedono 12 CFU sono tenuti a preparare le parti 1, 2 e 3 del programma.

Programma da 6 CFU per non frequentanti:

- A. Petrucci, *La descrizione del manoscritto : storia, problemi, modelli*, Carocci, Roma, 2007.  
M. Maniaci, *Archeologia del manoscritto: metodi, problemi, bibliografia recente*, Viella 2002, capitoli II, III, IV.

Programma da 9 CFU per non frequentanti:

- A. Petrucci, *La descrizione del manoscritto : storia, problemi, modelli*, Carocci, Roma, 2007.  
M. Maniaci, *Archeologia del manoscritto: metodi, problemi, bibliografia recente*, Viella 2002.  
E. Casamassima, *Note sul metodo della descrizione dei codici*, «Rassegna degli Archivi di Stato» 23 (1963), pp. 181-205.

Programma da 12 CFU per non frequentanti:

- A. Petrucci, *La descrizione del manoscritto : storia, problemi, modelli*, Carocci, Roma, 2007.  
M. Maniaci, *Archeologia del manoscritto: metodi, problemi, bibliografia recente*, Viella 2002.  
E. Casamassima, *Note sul metodo della descrizione dei codici*, «Rassegna degli Archivi di Stato» 23 (1963), pp. 181-205.  
E. Ornato, *Apologia dell'apogeo. Divagazioni sulla storia del libro nel tardo Medioevo*, Roma, Viella, 2000.

## Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2013/14

### **DIPLOMATICA**

Prof. Giammario Borri

**Ore:** 45      **Crediti:** 9      **SSD:** M-STO/09

#### **Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

Favorire nello studente conoscenze e abilità necessarie all'analisi critica della documentazione medievale.

Lo studente dovrà essere in grado di analizzare un documento giuridico medievale attraverso la lettura, la comprensione, la registrazione ed un commento critico.

#### **Prerequisiti:**

Conoscenza della lingua latina e aver seguito un corso di Paleografia latina

#### **Programma del corso:**

Principi generali della disciplina. Documenti pubblici, privati, compositi. Genesi del documento pubblico e privato. Caratteri estrinseci ed intrinseci del documento medievale. Formulari notarili. La lingua nei documenti medievali. Tradizione dei testi documentari. Trascrizione ed edizione delle fonti documentarie. Usi cronologici nei documenti latini medievali.

Per programmi con 6 CFU, sono esclusi i capitoli sui formulari notarili; sulla lingua nei documenti medievali e sulla trascrizione ed edizione dei documenti medievali.

Per programmi da 12 CFU, si consiglia di contattare il docente per stabilire un programma in base ai propri prerequisiti. Gli studenti non frequentanti seguono lo stesso programma, con diverse modalità di esame; per questo sono invitati a contattare il docente.

#### **Metodologie didattiche:**

Il corso sarà teorico ma affiancato da continue esercitazioni pratiche, che si terranno anche all'interno delle lezioni teoriche. Le esercitazioni hanno lo scopo di offrire a ciascun studente la possibilità di misurarsi con una fonte scritta giuridica medievale, sia pubblica che privata, in modo da poter suggerire soluzioni autonome ai problemi reali che presenta la documentazione: dalla lettura alla interpretazione, dalla datazione all'analisi più generale della fonte pervenuta. Altre esercitazioni saranno tenute negli archivi di stato o comunali disponibili.

#### **Modalità di valutazione:**

La prova di accertamento è orale e pratica; orale consistente in una serie di domande tese ad accertare la conoscenza teorica da parte dello studente sui singoli capitoli del programma presentato a lezione; pratica in quanto richiederà la soluzione di un problema pratico sul tipo di quelli affrontati durante le ore di esercitazione che affiancano il corso, e cioè la lettura e l'analisi critica di un documento medievale, anche a scelta del candidato.

#### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (C) A. Pratesi, *Genesi e forme del documento medievale*, Jouvence, Roma, 1987,

#### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

A fine corso sarà distribuito il fascicolo dei documenti esaminati insieme ad un glossario di diplomatica.

Per programmi con 6 CFU, sono esclusi i capitoli sui formulari notarili; sulla lingua nei documenti medievali e sulla trascrizione ed edizione dei documenti medievali.

Per programmi da 12 CFU, si consiglia di contattare il docente per stabilire un programma in base ai propri prerequisiti.

Gli studenti non frequentanti seguono lo stesso programma, con diverse modalità di esame; per questo sono invitati a contattare il docente.

#### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non previste, ad eccezione dei testi dei documenti in latino.

#### **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non previste.

## **EPIGRAFIA LATINA**

Prof. Gianfranco Paci

**Ore:** 45      **Crediti:** 9      **SSD:** L-ANT/03

### **Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

Conoscenza degli strumenti per la lettura autonoma del documento epigrafico  
Conoscenza delle categorie epigrafiche

### **Prerequisiti:**

nessuno

### **Programma del corso:**

A) parte istituzionale

Caratteri della disciplina

Storia degli studi

Struttura del Corpus Inscriptionum Latinarum

Principali raccolte epigrafiche

Origine dell'alfabeto latino

Onomastica del cittadino romano, degli schiavi e dei liberti

Titolatura imperiale

Organizzazione amministrativa dell'impero romano

Carriera senatoria ed equestre

Datazione delle epigrafi

Municipi e colonie e relativa amministrazione

L'amministrazione delle province romane

B) Parte specialistica

Lettura di documenti epigrafici sul il commercio in età romana

### **Metodologie didattiche:**

lezione frontale

### **Modalità di valutazione:**

orale

### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (C) I. CALABI LIMENTANI, *Epigrafia latina*, Cisalpino, Milano, 1992,
2. (C) J.-M. LASSÈRE, *Manuel d'épigraphie romaine*, Picard, Paris, 2005,

### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

I documenti epigrafici oggetti di studio saranno messi a disposizione dal docente

### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

nessuna

### **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

nessuna

## Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2013/14

### **FILOSOFIA DELLA STORIA**

Prof.ssa Benedetta Giovanola

**corso di laurea:** M15-0/11      **classe:** LM-84      **mutuazione:** classe L-5  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 9      **SSD:** M-FIL/03

**Per Mutuazione da Filosofia della storia (corso di laurea: L02-0/11 classe: L-5 )  
modalità di valutazione:**

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
Inglese, tedesco

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
Inglese, tedesco

#### **obiettivi formativi:**

Il corso si propone di: a) introdurre lo studente ai i principali concetti e modelli teorici della filosofia della storia: b) approfondire il rapporto tra storia e costituzione di sé in Nietzsche.

#### **prerequisiti:**

-

#### **programma del corso:**

TITOLO: STORIA E COSTITUZIONE DI SE' IN FRIEDRICH NIETZSCHE

Il corso, intitolato "Storia e costituzione di sé in Friedrich Nietzsche", si articolerà in due parti.

La prima parte, di tipo istituzionale, sarà volta a chiarire lo statuto della filosofia della storia e ad analizzarne i principali concetti e modelli teorici.

La seconda parte, di taglio monografico, sarà dedicata all'approfondimento del rapporto tra storia, storicità e costituzione di sé in Nietzsche. A tal fine, attraverso l'analisi degli scritti del periodo centrale ("Umano, troppo umano", "Aurora", "La Gaia Scienza"), si approfondirà il versante etico-antropologico della riflessione nietzscheana, affrontando in particolare i seguenti temi: storia, storicità e divenire; eterno ritorno ed amor fati; natura umana, etica e costituzione di sé; stilizzazione del carattere e formazione di sé come opera; critica alla morale e possibilità di un'etica affermativa.

#### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) R. Bodei, *Filosofia della storia*, in *La filosofia*, a cura di P. Rossi, UTET, Torino, 1995, 461-494
2. (A) F. Nietzsche, *Aurora e Frammenti postumi (1879-1881)*, Adelphi, Milano, 1964, passi scelti
3. (A) B. Giovanola, *Critica dell'uomo unilaterale. La ricchezza antropologica in K. Marx e F. Nietzsche*, EUM, EUM, Macerata, 2007, parte seconda (pp. 171-318)
4. (C) B. Giovanola, *Nietzsche e l'Aurora della misura*, Carocci, Roma, 2002, parte seconda (pp. 71-144)
5. (A) F. Nietzsche, *Umano, troppo umano, I e Frammenti postumi (1876-1878)*, Adelphi, Milano, 1965, parti scelte
6. (A) F. Nietzsche, *Umano, troppo umano, II - Frammenti postumi (1878-1879)*, Adelphi, Milano, 1967,
7. (A) F. Nietzsche, *Idilli di Messina - La gaia scienza - Frammenti postumi (1881-1882)*, Adelphi, Milano, 1965,

#### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Durante il corso verrà distribuita agli studenti copia degli aforismi delle opere del periodo centrale di Nietzsche rilevanti ai fini del tema analizzato.

Quanto alle modalità di esame, gli studenti frequentanti, qualora interessati, potranno concordare con la docente un programma di studio finalizzato all'approfondimento di tematiche di specifico interesse attinenti ai temi del corso, i cui risultati potranno essere presentati anche durante le lezioni in sessioni di discussione seminariale con gli altri studenti. In tal caso, ai fini della valutazione finale, lo studente è tenuto a scrivere una tesina e la valutazione verterà sulla discussione di tale elaborato.

Gli studenti non frequentanti dovranno leggere anche il testo "Nietzsche e l'Aurora della misura", nelle parti indicate.

Gli studenti per i quali il corso conferisce 9 CFU devono concordare con la docente il materiale di esame supplementare.



## Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2013/14

### **FILOSOFIA POLITICA**

Prof.ssa Carla Danani

**corso di laurea:** M15-0/11      **classe:** LM-84      **mutuazione:** classe L-5  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 9      **SSD:** M-FIL/03

**Per Mutuazione da Filosofia politica (corso di laurea: L02-0/11 classe: L-5 )**  
**modalità di valutazione:**

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

#### **obiettivi formativi:**

Conoscere i concetti ed i principali paradigmi teorici della filosofia politica, saperne comprendere i nuclei problematici individuando le questioni in gioco e le loro connessioni.

#### **prerequisiti:**

-----

#### **programma del corso:**

La filosofia politica: modelli, concetti, teorie. Approfondimento: questioni del Liberalismo contemporaneo.

Il corso prende le mosse da alcune riflessioni sullo statuto proprio della filosofia politica, per poi rivolgersi nella sua prima parte alla presentazione dei principali modelli teorici e dei concetti fondamentali (con attenzione storica ma soprattutto in prospettiva "paradigmatica", con costante riferimento ai testi "classici"); nella seconda parte si intende lavorare in modo più seminariale sulle questioni in discussione nel liberalismo contemporaneo: per sviluppare l'attitudine alla analisi, all'esposizione chiara e sintetica e alla discussione critica.

#### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Stefano PETRUCCIANI, *Modelli di filosofia politica*, Einaudi, Torino, 2003,

#### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

\* Materiali d'esame riferiti alla prima parte del corso:

- per i frequentanti: aggiungono al testo di Petrucciani gli appunti e i materiali forniti a lezione
- i non frequentanti e coloro che devono svolgere un programma da 9 CFU aggiungono al testo di Petrucciani: R. Gatti, *Filosofia politica*. Gli autori, i concetti, i problemi, La scuola, Brescia 2011 (seconda edizione riveduta e ampliata)

\* Materiali d'esame riferiti alla seconda parte del corso,

- per i frequentanti: verranno concordati a lezione

- per i non frequentanti: un testo a scelta tra:

A. Ferrara (a cura di), *Comunitarismo e liberalismo*, Editori Riuniti, Roma 1992 (2a ed. 2000).

Ch. Taylor, J. Habermas, *Multiculturalismo. Lotte per il riconoscimento*, Feltrinelli, Milano 2002

## Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2013/14

### **GEOGRAFIA UMANA**

Prof. Carlo Pongetti

**Ore:** 45      **Crediti:** 9      **SSD:** M-GGR/01

#### **Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

Comprendere la diversità dei gruppi umani nella organizzazione dei propri sistemi territoriali. Interpretare criticamente il rapporto globale-locale in relazione allo strutturarsi di paesaggi culturali. Riconoscere e interpretare i valori conservativi dei paesaggi modellati dagli uomini in rapporto ad istanze materiali e immateriali. Riconoscere il valore documentario del paesaggio antropico quale risorsa della memoria e saper operare sulla concezione patrimoniale del paesaggio.

#### **Prerequisiti:**

Conoscenze di geografia generale e di geografia regionale.

#### **Programma del corso:**

Titolo del corso: Mobilità umana ed ethnoscares. Aree di emigrazione e di immigrazione di ieri e di oggi.

Il corso muove dalle tematiche basilari della geografia umana per focalizzarsi sul tema delle migrazioni. In particolare si esaminerà la diversa casistica regionale degli espatri degli italiani nei secoli XIX e XX, per approdare quindi al recente mutamento di segno del saldo migratorio che da qualche decennio connota l'Italia quale area attrattiva dei flussi demici internazionali.

Modulo 1 - 6 cfu - per tutti gli studenti per il conseguimento di 6 cfu, in particolare: CDL: M15-0/11, M15-AL/08, M15-CON/08, M15-MOD/08 Classe: LM-84;  
CDL: M19-0/10 Classe: LM-14,15.

#### **Programma:**

Geografia umana e intersezioni disciplinari; l'ecumene: un concetto in divenire; attività produttive dei gruppi umani e relativi paesaggi; geografia delle sedi; la città: genesi ed evoluzione nelle diverse aree geografiche; sviluppo e sottosviluppo: rapporti con la colonizzazione e il neocolonialismo; genere e geografia; territorio e potere: Stati e organizzazioni sovranazionali; l'ineguale distribuzione della popolazione mondiale; il rapporto popolazione risorse e le sue interpretazioni; la geografia della popolazione: indici, strutture, transizioni demografiche; i movimenti migratori: tempi, durata, tipologie dei flussi, aree di attrazione e di espulsione tra passato e presente; migrazioni e mixité: ethnoscares; geografia e religione; la geografia umana nei suoi rapporti con la lingua e la letteratura: la geografia delle lingue, la preservazione linguistica nei gruppi immigrati e le relative espressioni della letteratura di emigrazione;

#### **Testi:**

- 1 - H. H. Foberg, A. B. Murphy, H. J. de Blij, *Geografia umana. Cultura, società, spazio*, Zanichelli, Bologna, edizione 2010, pp. 424;
- 2 - F. Cristaldi, *Immigrazione e Territorio. Lo spazio con/diviso*, Pàtron, Bologna, 2012.

Modulo 2 -3 cfu: per gli studenti CDL: M15-0/11, M15-AL/08, M15-CON/08, M15-MOD/08 Classe: LM-84;

#### **Programma:**

L'Italia e le Marche dall'emigrazione all'immigrazione; migrazioni di ritorno, rientro degli emigrati, flussi in ingresso, comunità etniche.

#### **Testi:**

- 1 - M. C. Giuliani, *Gli Italiani nelle Americhe*, in "Genova, Colombo, il mare e l'emigrazione italiana nelle Americhe", Istituto della Enciclopedia Italiana, Roma, 1996, vol. II, pp. 283-324.
- 2 - D. Ruocco, *L'emigrazione italiana verso le Americhe*, in "Genova, Colombo, il mare e l'emigrazione italiana nelle Americhe" Istituto della Enciclopedia Italiana, Roma, 1996, vol. II, pp. 15-50.

Studenti non frequentanti: si richiede di integrare la preparazione dell'esame con lo studio di 6 saggi a loro scelta (4 se si sostiene solo il modulo 1) tratti dai volumi: C. Brusa, R. Ghiringhelli (a cura di), *Emigrazione e territorio: tra bisogno e ideale*, Lativa, Varese, 1995, vol I, pp. 336; vol. II, pp. 315.

#### **Metodologie didattiche:**

La metodologia didattica poggia su lezioni frontali dialogate, svolte con l'ausilio della strumentazione informatica disponibile e con la presentazione di sintesi in power point. Approfondimenti particolari verranno condotti utilizzando documentazione statistica, memorialistica e normativa inerente alla migrazione italiana in America e al dimensionarsi dei flussi attuali in ingresso nel nostro Paese.

#### **Modalità di valutazione:**

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso un colloquio in cui il candidato esporrà le proprie riflessioni sugli argomenti presentati nel corso delle lezioni e sui contenuti della bibliografia adottata.

#### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) H. H. Foberg, A. B. Murphy, H. J. de Blij,, *Geografia umana. Cultura, società, spazio*, Zanichelli, Bologna, 2010, 424

## Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2013/14

2. (A) F. Cristaldi, *Immigrazione e territorio. Lo spazio con/diviso*, Pàtron, Bologna, 2012, 198
3. (A) M. C. Giuliani Balestrino, *Gli Italiani nelle Americhe*, in "Genova, Colombo, il mare e l'emigrazione italiana nelle Americhe", Istituto della Enciclopedia Italiana, Roma, 1996, vol. II, pp. 283-324.
4. (C) C. Brusa, R. Ghiringhelli (a cura di), *Emigrazione e territorio: tra bisogno e ideale*, Lativa, Varese, 1995, vol I, pp. 336; vol. II, pp. 315.
5. (A) D. Ruocco, *L'Emigrazione italiana verso le Americhe in "Genova, Colombo, il mare e l'emigrazione italiana nelle Americhe"*, Istituto della Enciclopedia Italiana, Roma, 1996, vol. II, pp. 15-50

### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Gli studenti non frequentanti integreranno la loro preparazione con lo studio di 6 saggi a loro scelta (4 se sostengono solo il modulo 1) tratti dal testo indicato al punto n. 4

### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

## **ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA MOD.A**

Prof. Graziano Alfredo Vergani

**Ore:** 30      **Crediti:** 6      **SSD:** L-ART/01

### **Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

A - Conoscenza di contenuti, metodi e tradizione degli studi delle due discipline, indirizzate alla lettura delle opere d'arte come "testo semiotico", portatore di informazioni e significati che attengono alla storia delle idee, della cultura e della società nei loro rispettivi svolgimenti diacronici.

### **Prerequisiti:**

Una conoscenza di base del linguaggio specifico del settore storico-artistico e della storia degli stili, acquisita tramite il superamento di almeno un esame di storia dell'arte nel corso di laurea di primo livello (a scelta tra Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna, Storia dell'arte contemporanea)

### **Programma del corso:**

Istituzioni di iconografia e iconologia

In questo ambito si procederà a una definizione del campo delle due discipline e a una rassegna della tradizione degli studi di settore, cui farà seguito una parte propedeutica all'acquisizione del metodo di identificazione dei soggetti e di interpretazione dei significati delle immagini, nel corso della quale si darà spazio ad alcune esercitazioni finalizzate alla lettura di alcune opere figurative, scelte tra quelle su cui si è maggiormente concentrato il dibattito esegetico.

### **Metodologie didattiche:**

Lezioni frontali dialogate, con l'ausilio di materiali scritti, audio e video.

Analisi di studi di caso.

### **Modalità di valutazione:**

La prova di accertamento è orale. Si articolerà in una serie di domande tese ad accertare il livello di conoscenza da parte dello studente dei contenuti presentati a lezione e il suo grado di capacità nell'applicarli a specifici casi di studio.

### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) R. VAN STRATEN, *Introduzione all'Iconografia*, Jaca Book, Milano, 2009,
2. (A) J. BIALOSTOCKI, *Iconografia e Iconologia*, in "Enciclopedia Universale dell'Arte", VII,, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Roma, 1958, 163-177
3. (A) E. PANOFKY, *Introduzione*, in E. PANOFKY, *Studi di iconologia. I temi umanistici nell'arte del Rinascimento*, Giulio Einaudi, Torino, 1975, 29-106
4. (A) S. SETTIS, *Iconografia dell'arte italiana, 1100-1500: una linea*, in "Storia dell'arte italiana, 3, L'esperienza dell'antico, dell'Europa, della Religiosità", Giulio Einaudi, Torino, 1979, 175-270
5. (A) N. GRAMMACINI e T. RAFF, *Iconologia delle materie*, in "Arti e storia nel Medioevo, II, Del costruire: tecniche, artisti, artigiani, committenti", a cura di E. CASTELNUOVO e G. SERGI, Giulio Einaudi, Torino, 2003, 395-416
6. (A) E. PANOFKY, *Studi di Iconologia*, Giulio Einaudi, Torino, 1975,

### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Ulteriori riferimenti bibliografici verranno forniti nel corso delle lezioni e verranno messe a disposizione degli studenti su supporto informatico.

Durante le lezioni verranno proiettate delle immagini, che saranno poi messe a disposizione degli studenti su supporto informatico.

Programma da 6 CFU per studenti frequentanti: i testi nn. 1, 2, 3, 4, 5 della lista

Programma da 6 CFU per studenti non frequentanti: i testi nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6 della lista

### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

inglese

### **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

## Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2013/14

### **ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA MOD.B**

Prof. Giuseppe Capriotti

**Ore:** 15      **Crediti:** 3      **SSD:** L-ART/01

#### **Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

L'obiettivo del corso è offrire allo studente l'esemplificazione di un metodo, ovvero fare storia della cultura attraverso le immagini, considerate fonti storiche di pari dignità rispetto ai testi.

Gli studenti dovranno entrare in possesso degli strumenti necessari per leggere e decodificare le immagini per il loro valore storico.

#### **Prerequisiti:**

Conoscenza approfondita del lessico storico-artistico, con particolare attenzione a quello iconografico, acquisita nei corsi di Storia dell'Arte già seguiti alla triennale.

#### **Programma del corso:**

L'arte delle Metamorfosi. La fortuna di un testo antico nella cultura figurativa del Rinascimento

Le Metamorfosi di Ovidio sono l'enciclopedia mitologica del Rinascimento, cui attingono artisti e committenti per redigere programmi iconografici di grandi cicli decorativi o di immagini isolate. Il corso intende analizzare la fortuna del testo ovidiano e le sue ragioni, attraverso lo studio delle diverse edizioni a stampa, volgarizzate e illustrate, apparse nel mercato librario italiano e di alcuni cicli pittorici e scultorei del Rinascimento, ispirati alle Metamorfosi.

#### **Metodologie didattiche:**

Lezioni frontali

#### **Modalità di valutazione:**

La prova di accertamento è orale e consisterà orientativamente in non meno di tre domande, tese ad accertare le conoscenze teoriche e pratiche, generali e particolari, acquisite dallo studente.

Le competenze maturate verranno verificate invece attraverso la richiesta di analisi di immagini discusse e non discusse a lezione.

#### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (C) G. Capriotti, *L'alibi del mito. Un'altra autobiografia di Benvenuto Cellini*, Il Melangolo, Genova, 2013,
2. (C) G. Capriotti, *Le Trasformazioni di Lodovico Dolce. Il Rinascimento ovidiano di Giovanni Antonio Rusconi*, Affinità elettive, Ancona, 2013,

#### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

#### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

#### **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

# Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2013/14

## **INFORMATICA UMANISTICA**

Prof. Stefano Allegrezza

**corso di laurea:** M15-0/11      **classe:** LM-84  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** ING-INF/05

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
Inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
Inglese

### **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Il corso si propone di sviluppare negli studenti una piena consapevolezza sull'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche a sostegno delle attività di studio, ricerca, didattica e diffusione in campo umanistico, con particolare attenzione alle scienze storiche.

### **prerequisiti:**

Si richiede una alfabetizzazione informatica di base ed una minima esperienza di navigazione sul Web

### **programma del corso:**

La disciplina dell'informatica umanistica: definizione e stato dell'arte.  
Gli ambiti di applicazione dell'informatica umanistica: letterario, filologico, linguistico, storico, archeologico, musicologico, etc.  
Informazione, dato, conoscenza e risorsa in ambiente digitale.  
Rappresentazione delle informazioni per le scienze umane.  
Formati, supporti e metodi di trasmissione dei contenuti.  
Conservazione delle informazioni digitali: problematiche e strategie.  
Telematica ed ipermedialità: il web come fonte per la ricerca e la narrazione storica.  
Strumenti per la gestione dei contenuti: i linguaggi di marcatura, con particolare attenzione a XML e ai modelli su di esso basati (TEI, TEI Lite, Dublin Core. etc.).  
Biblioteche digitali ed archivi aperti (open access).  
Fonti e strumenti storici presenti sulla Rete ed utilizzo delle banche-dati ai fini della ricerca storica.

### **metodologie didattiche:**

Lezioni frontali dialogate  
Visione di materiali audio-video  
Esercitazioni

### **modalità di valutazione:**

La prova di valutazione sarà costituita da una serie di domande tese ad accertare la conoscenza teorica da parte dello studente dei contenuti presentati a lezione.

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) M. Lazzari, M. Bianchi, A. Bianchi, M. Cadei, C. Chesi, S. Maffei, *Informatica umanistica*, McGraw Hill, Milano, 2010,
2. (C) S. Vitali, *Passato digitale. Le fonti dello storico nell'era del computer*, Bruno Mondadori, Milano, 2004,
3. (C) T. Numerico, D. Fiorimonte, F. Tomasi, *L'umanista digitale*, Il Mulino, Bologna, 2010,
4. (C) F. Brivio, *L'umanista informatico*, Apogeo, Milano, 2009,

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Eventuali materiali aggiuntivi saranno resi disponibili sulla pagina web del docente, sulla quale sarà tempestivamente pubblicata ogni informazione aggiuntiva relativa al corso.

## Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2013/14

### **STORIA DEI PARTITI POLITICI**

Prof. Angelo Ventrone

**corso di laurea:** M15-0/11      **classe:** LM-84      **mutuazione:** classe LM-62  
**ore complessive:** 40      **CFU:** 9      **SSD:** M-STO/04

**Per Mutuazione da Storia dei partiti e movimenti politici (corso di laurea: M20-PE/11 classe: LM-62 )  
modalità di valutazione:**

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
Francese - Inglese

**obiettivi formativi:**

Fornire gli strumenti analitici per comprendere le origini dei fenomeni totalitari del XX secolo

**prerequisiti:**

Buona conoscenza dell'età contemporanea

**programma del corso:**

Frequentanti:

Programma da 6 crediti

Appunti dalle lezioni

E. Gentile, *Fascismo. Storia e interpretazione*, Laterza, 2009, ad eccezione dei capp.

VII, VIII, IX e X

E. Traverso, *La violenza nazista*, il Mulino, 2010

Frequentanti:

Programma da 8 crediti

Appunti dalle lezioni

C. R. Browning, *Uomini comuni. Polizia tedesca e "soluzione finale" in Polonia*,

Einaudi, 1999

E. Gentile, *Fascismo. Storia e interpretazione*, Laterza, 2009, ad eccezione dei capp.

VII e VIII

E. Traverso, *La violenza nazista*, il Mulino, 2010

Non frequentanti

Programma da 6 crediti

E. Gentile, *Fascismo. Storia e interpretazione*, Laterza, 2009

E. Traverso, *La violenza nazista*, il Mulino, 2010

Non frequentanti

Programma da 8 crediti

C. R. Browning, *Uomini comuni. Polizia tedesca e "soluzione finale" in Polonia*,

Einaudi, 1999

E. Gentile, *Fascismo. Storia e interpretazione*, Laterza, 2009, ad eccezione dei capp.

VII e VIII

E. Traverso, *La violenza nazista*, il Mulino, 2010

E. Conte - C. Essner, *Culti di sangue*, Carocci, 2004, ad eccezione del cap. 6

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) E. Gentile, *Il fascismo. Storia e interpretazione*, Laterza, Bari, 2009,

2. (A) E. Traverso, *La violenza nazista*, il Mulino, Bologna, 2010,

3. (A) E. Conte - C. Essner, *Culti di sangue*, Carocci, Roma, 2004,

4. (A) C. R. Browning, *Uomini comuni*, Einaudi, Torino, 1999,

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Nel corso saranno proiettati audiovisivi e immagini

## **STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA**

Prof.ssa Rosa Marisa Borraccini

**Ore:** 30, 45      **Crediti:** 6, 9      **SSD:** M-STO/08

### **Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

Ripercorrendo la storia del manufatto e le strategie editoriali adottate dai professionisti del libro, il corso si propone di rendere gli studenti consapevoli delle strette connessioni della produzione libraria con le dinamiche culturali, sociali ed economiche che nel tempo l'hanno promossa e condizionata. Gli studenti acquisiranno le conoscenze teoriche e le competenze necessarie per riconoscere e valutare le trasformazioni del libro - dal volumen al codex, dal libro a stampa a quello elettronico - nonché la valenza di esso come medium - a lungo egemonico - della trasmissione, sincronica e diacronica, della cultura scritta.

### **Prerequisiti:**

Nessuno

### **Programma del corso:**

Contenuti:

Modi e forme di produzione, circolazione e ricezione dei testi attraverso le manifestazioni del "medium" privilegiato di trasmissione della cultura scritta.

Programma del corso:

Strategie editoriali dall'antichità ad oggi: i materiali e le tecniche di produzione; i protagonisti dell'attività editoriale e le figure professionali; la produzione editoriale tra promozione e controllo; le trasformazioni del libro e delle pratiche di lettura dal manoscritto al libro a stampa e all'e-book; i dispositivi paratestuali della scrittura e della comunicazione dei testi; l'editoria italiana dall'Unità a oggi.

Gli studenti non frequentanti, che non potranno seguire le esercitazioni pratiche di analisi diretta dei manufatti, avranno a disposizione dispense appositamente preparate e fornite loro attraverso le pagine web della disciplina. Integreranno inoltre la preparazione con ulteriori letture mirate, tenendo conto del loro percorso di studio.

### **Metodologie didattiche:**

Durante le lezioni verranno presentate e discusse, secondo un excursus diacronico, le problematiche connesse alla produzione libraria inserite nei diversificati contesti storico-politici, culturali, religiosi, economici e tecnologici. Le lezioni saranno supportate da esercitazioni che contemplano l'analisi diretta delle tipologie di manufatti - manoscritti e libri a stampa antichi e moderni - e da visite in biblioteca. Casi di studio di editori contemporanei verranno proposti e analizzati in appositi gruppi di studio o con assegnazioni personali in cui gli studenti si cimenteranno con l'esame dei cataloghi storici e dei siti web delle case editrici.

### **Modalità di valutazione:**

La prova di accertamento è orale e si articolerà in una serie di domande tese a verificare le conoscenze acquisite sulla problematica generale rappresentata e discussa durante le lezioni. Richiederà inoltre l'analisi e la descrizione di uno o più manufatti librari secondo la metodologia adottata nelle esercitazioni pratiche svolte durante il corso o, per i non frequentanti, la relazione su un caso di studio specificamente individuato.

### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Marco Santoro, *Storia del libro italiano : libro e società in Italia dal Quattrocento al nuovo millennio. Nuova ed. riv. e ampliata*, Editrice Bibliografica, Milano, 2008,
2. (A) Alberto Cadioli-Giuliano Vigni, *Storia dell'editoria italiana dall'Unità ad oggi. Un profilo introduttivo*, Editrice Bibliografica, Milano, 2012,
3. (C) Gino Roncaglia, *La quarta rivoluzione. Sei lezioni sul futuro del libro*, Laterza, Roma-Bari, 2010,
4. (C) Enrico Mistretta, *L'editoria : un'industria dell'artigianato*, Il Mulino, Bologna, 2006,
5. (C) Alberto Cadioli, *Le diverse pagine : il testo letterario tra scrittore, editore, lettore*, Il Saggiatore, Milano, 2012,
6. (C) Giovanni Ragone, *Classici dietro le quinte: storie di libri e di editori, da Dante a Pasolini*, Laterza, Roma ; Bari, 2009,
7. (C) Sandro Landi, *Stampa, censura e opinione pubblica in età moderna*, Il Mulino, Bologna, 2011,
8. (C) Horst Blanck, *Il libro nel mondo antico, prefazione di Luciano Canfora; ed. rivista e aggiornata a cura di Rosa Otranto*, Dedalo, Bari, 2008,

### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Uno dei primi due libri, a scelta, è obbligatorio per tutti, insieme ai materiali di studio messi a disposizione dalla docente nella pagina web della disciplina (6 cfu).

Gli studenti che seguono l'insegnamento accreditato di 9 cfu aggiungeranno lo studio di un libro a scelta tra quelli indicati, tenendo particolarmente conto della specificità del loro percorso formativo (agli studenti di Storia si consiglia il n. 7; agli studenti di Filologia moderna i nn. 5 e 6; agli studenti di Filologia classica il n. 9); gli studenti dell'interclasse LM-14/LM-15 che seguono la disciplina accreditata di 12 CFU aggiungeranno lo studio di un altro libro a scelta tra quelli suggeriti.

Gli studenti non frequentanti - per qualunque numero di CFU - aggiungeranno al testo e ai materiali d'obbligo lo studio di un altro libro a loro scelta tra quelli indicati.

### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Francese



Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2013/14

**Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

Francese

## Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2013/14

### **STORIA DELLA FILOSOFIA**

*Prof. Filippo Mignini*

**corso di laurea:** M15-0/11    **classe:** LM-84    **mutuazione:** classe L-5  
**ore complessive:** 30    **CFU:** 9    **SSD:** M-FIL/06

**Per Mutuazione da Storia della filosofia (corso di laurea: L02-0/11 classe: L-5 )** Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Gruppi di Lavoro  
Seminari

#### **modalità di valutazione:**

Scritto  
Orale  
Verifica intermedia

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

#### **obiettivi formativi:**

#### **prerequisiti:**

Nessuno

#### **programma del corso:**

#### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**  
non indicati

## Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2013/14

### **STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA**

Prof.ssa Arianna Fermani

**corso di laurea:** M15-0/11      **classe:** LM-84      **mutuazione:** classe L-5  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 9      **SSD:** M-FIL/07

**Per Mutuazione da Storia della filosofia antica Mod.2 (corso di laurea: L02-0/11 classe: L-5 )  
modalità di valutazione:**

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

**obiettivi formativi:**

IL corso deve consentire allo studente di familiarizzarsi con la filosofia classica e di scoprire come alcune figure tipiche dell'Occidente si sono manifestate per la prima volta nell'ambito del pensiero filosofico greco

**prerequisiti:**

Buona conoscenza della lingua italiana  
Avere conoscenze generali di storia della filosofia antica

**programma del corso:**

Quale destino per gli "inferiori"? Donne, bambini e schiavi nella filosofia di Platone e di Aristotele

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) S. Campese, *La cittadina impossibile. La donna nell'Atene dei filosofi*, Sellerio, Palermo, 1997, parti
2. (A) R. Laurenti, *La Politica di Aristotele e il problema della schiavitù nel mondo antico*, Paravia, Torino, 1988, passi scelti
3. (A) M. I. Finley, *La schiavitù nel mondo antico*, Laterza, Bari, 1990, parti
4. (A) A. Fermani, *Ruoli e funzioni della donna nelle Leggi di Platone*, (in stampa), Milano, 2013,
5. (A) A. Fermani, *La trasmissione della virtù e la formazione dell'individuo. Ripensare l'educazione in dialogo con Aristotele*, Pensa, in stampa, 2013,

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso

## Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2013/14

### **STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIOEVALE**

Prof. Guido Alliney

**corso di laurea:** M15-0/11      **classe:** LM-84      **mutuazione:** classe L-5  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 9      **SSD:** M-FIL/08

**Per Mutuazione da Storia della filosofia medievale (corso di laurea: L02-0/11 classe: L-5 )**  
**modalità di valutazione:**

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

**obiettivi formativi:**

Migliorare la propria capacità di affrontare una questione filosofica contestualizzandola nella sua epoca e cogliendone al tempo stesso la rilevanza culturale che ancora conserva.

**prerequisiti:**

Una conoscenza generale della storia della filosofia medievale.

**programma del corso:**

Tommaso d'Aquino.

Il corso intende introdurre lo studente alla conoscenza delle principali posizioni filosofiche di Tommaso d'Aquino. Tommaso rappresenta un alto esempio della speculazione filosofica del XIII secolo, quando la cultura dell'occidente latino subisce una profonda modifica a seguito della riscoperta dei testi aristotelici e dell'acquisizione dei testi della recente filosofia araba. Nel corso si prenderanno in considerazione sia tematiche metafisiche e ontologiche legate alla struttura delle scienze speculative, sia tematiche morali e psicologiche connesse alla concezione dell'anima e della personalità umana.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Pasquale Porro, *Tommaso d'Aquino. Un profilo storico-filosofico*, Carocci, Roma, 2012,

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Gli studenti non frequentanti o che intendono raggiungere nove CFU dovranno integrare il programma con la lettura di parti, che saranno specificate durante il corso, del testo in adozione.

## **STORIA DELLA RELIGIOSITA' E DEI MOVIMENTI ERETICALI**

Prof.ssa Letizia Pellegrini

**Ore:** 45      **Crediti:** 9      **SSD:** M-STO/07

### **Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

Tenendo presenti le dinamiche di vertice che hanno strutturato la christianitas basso-medievale, il corso ha due obiettivi:  
- formare all'allestimento di un "punto di vista" storiografico e distinguerlo metodologicamente da contenuti e argomenti  
- applicare correttamente categorie socio-antropologiche ('popolare', 'spontaneo', 'folklorico', 'sacro') generalmente usate per per la definizione dei fenomeni relativi al vissuto religioso

### **Prerequisiti:**

Conoscenza minima delle grandi linee storiche di costruzione istituzionale della cristianità medievale in Occidente. Il docente è disponibile - attraverso colloqui, letture o lezioni extra - a inquadrare sommariamente questi argomenti per gli studenti che non avessero avuto modo di affrontarli nel curriculum di studio. Si auspica una conoscenza elementare della lingua latina per accedere eventualmente in modo diretto a fonti in latino dei secoli XIII-XV

### **Programma del corso:**

Con particolare attenzione all'emersione del laicato e della borghesia (rispettivamente nel senso moderno e medievale dei termini) nel basso medioevo italiano ed europeo, il corso prende in considerazione tutti quei fenomeni religiosi che si potrebbero definire 'popolari' o 'spontanei' o anche esperienze individuali che hanno esercitato forti attrattive di carattere religioso e che di volta in volta sono state accolte e strutturate o perseguite e represses dalle istituzioni ecclesiastiche. Particolare attenzione sarà dedicata alla fenomenologia della devozione e delle forme di pietà popolare e alle sperimentazioni della vita religiosa che rimasero al di fuori di sedi istituzionali.

Il percorso didattico mostrerà come questi due livelli non siano 'dati' e come tra essi non vi sia contrapposizione ma sussistano piuttosto forme di dialogo o comunque di sinergia, e come la sussistenza e la interazione tra queste due istanze (una di storia religiosa l'altra di storia istituzionale) sia stata determinante per la strutturazione dei rapporti di potere e delle forme di governo della e nella christianitas.

orientativamente il programma delle lezioni prevede la trattazione dei seguenti punti:

1. Premessa concettuale, metodologica e storiografica

Lo statuto epistemologico della storia della religiosità in rapporto alla Storia del Cristianesimo, alla storia religiosa e alla Storia della Chiesa; tipologia delle fonti per la storia religiosa (ivi comprese le sue declinazioni giudicate ereticali)

2. Per la vita religiosa: Le mediazioni terrene

L'orientamento della vita religiosa dei laici, la cura pastorale del laicato

(l'ambito parrocchiale, il canonicato nel XII secolo, la predicazione dei mendicanti), le missioni popolari dei gesuiti in età moderna

3. Per la vita religiosa: Le mediazioni ultraterrene

Le devozioni popolari e il culto dei santi; dal sacro al santo: disciplina del culto dei santi; modelli di santità tra XIII e XV secolo; fenomenologia e documentazione dei miracoli

4. Uno spazio 'pericoloso' per le Istituzioni: superstizione, magia, stregoneria;

4. La religiosità giudicata ereticale nei secoli XII-XIV

Declinazioni basso-medievali dell'evangelismo: chiese alternative e non riconosciute (catari e valdesi); esperienze individuali para-ereticali; a partire da Francesco: dissidenza e/o continuità nella storia dei 'francescani'

5. La difficile vita evangelica delle donne:

specificità della vita religiosa femminile; la difficoltà (o il successo) dell'inquadramento di alcune sue forme; analisi di singoli casi

6. Pratiche di devozione:

pellegrinaggi, dimensione religiosa dei testamenti, fruizione delle immagini, la pratica delle opere di misericordia corporale (ospedali, confraternite); le letture devote del laicato alfabetizzato.

### **Metodologie didattiche:**

lezione frontale

esegesi di documenti e fonti letterarie in volgare o in traduzione italiana

verifica dialogica della correttezza dell'ricezione

costanti aperture di carattere interdisciplinare (diritto, antropologia, letteratura, paleografia)

### **Modalità di valutazione:**

La prova di accertamento è orale. Consisterà in tre domande su temi e fenomeni volte ad accertare la padronanza, da parte dello studente, del lessico specifico della disciplina, del metodo di indagine relativamente alle tematiche affrontate e alla tipologia delle fonti.

### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) G. Merlo,, *Eretici ed eresie medievali*, Il Mulino, Bologna, 1989, pp. 120

2. (A) A. Vauchez,, *Esperienze religiose nel Medioevo*,, Viella,, Roma, 2003, (pp. 333)

3. (A) O. Niccoli,, *La vita religiosa nell'Italia moderna*,, Carocci, Roma, 2008, (pp. 200)

4. (A) Boesch Gajano S., *La santità*, Laterza, Roma Bari, 2005, pp. 173

### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Programma frequentanti (9 cfu): testi 1 e 2

Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2013/14

Programma non frequentanti (9 cfu): testo 2 più un testo a scelta tra 1, 3 e 4

**Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## **STORIA DELL'ARTE NEI PAESI EUROPEI**

Prof. Graziano Alfredo Vergani

**Ore:** 45      **Crediti:** 9      **SSD:** L-ART/02

### **Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

Fornire agli studenti una conoscenza ampia e approfondita del panorama della cultura artistica tra medioevo ed età moderna nei paesi transalpini, sondando, attraverso percorsi appositamente indirizzati, i caratteri delle diverse realtà locali e nazionali, insieme con le dinamiche di interrelazione - da un lato con l'Italia, dall'altro con i gusti della committenza nella sua mutevole stratificazione e identità - che ne hanno arricchito e reso variegato il panorama nel suo svolgimento diacronico.

### **Prerequisiti:**

Nessun prerequisito, anche se sarebbe auspicabile che gli studenti avessero già sostenuto un esame di storia dell'arte durante il corso di laurea triennale (a scelta tra storia dell'arte medievale e storia dell'arte moderna)

### **Programma del corso:**

IL GOTICO INTERNAZIONALE E L'ARS NOVA NEL DUCATO DI BORGOGNA TRA LA FINE DEL TRECENTO E LA META' DEL QUATTROCENTO.

Passato sotto il dominio di un ramo cadetto della dinastia dei Valois, sovrani di Francia, tra la seconda metà del trecento e la fine del Quattrocento il ducato di Borgogna, con gli annessi territori dei Paesi Bassi, rappresenta non solo il più vasto e potente principato d'Europa, ma anche uno dei suoi principali centri di elaborazione artistica, in cui, grazie alla protezione e alle iniziative della casa regnante (rappresentata nell'ordine dai duchi Filippo l'Ardito, Giovanni senza Paura, Filippo il Buono e Carlo il Temerario) sia afferma prima, nei decenni finali del XIV secolo, una delle più scintillanti esperienze dell'arte gotica internazionale, e prende poi il via all'inizio del Quattrocento, una rivoluzione linguistica parallela ma autonoma rispetto a quella del primo Rinascimento fiorentino, caratterizzata dalla ricerca di una resa naturalistica delle forme che si svolge secondo percorsi del tutto originali rispetto a quelli italiani, alla cui tendenza sintetica contrappone un'indole analitica di straordinario effetto illusionistico. Anticipato dalla scultura di Claus Sluter per la certosa di Champmol a Digione, l'apporto della pittura nella definizione di questo percorso è di assoluto rilievo: spetta infatti a miniatori come i fratelli De Limbourg, in prima battuta, e poi soprattutto a pittori come Robert Campin e Jan van Eyck, il compito di portare a matura elaborazione il nuovo modello di rappresentazione, che verrà poi perfezionato e tradotto in chiave monumentale da artisti come Roger van der Weyden e divulgato in termini del tutto nuovi da una terza generazione di pittori che ha in Hans Memling il suo esponente più significativo. Partendo da un'inquadramento generale della realtà storica, culturale e artistica del ducato di Borgogna della seconda metà del Trecento e del Quattrocento e dei limitrofi territori germanici e francesi che partecipano di una cultura figurativa analoga, il corso intende approfondire le componenti e le personalità dei protagonisti di questa straordinaria stagione, cercando di metterle a fuoco i caratteri, le personalità e anche le relazioni con le diverse categorie e con i diversi gusti dei committenti e con la cultura e la spiritualità del periodo.

### **Metodologie didattiche:**

Lezioni frontali dialogate, con l'ausilio di materiali scritti, rilievi, audio e video.

### **Modalità di valutazione:**

La prova di accertamento è orale. Si articolerà in una serie di domande tese ad accertare il livello di conoscenza da parte dello studente dei contenuti presentati a lezione.

### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) J. BIALOSTOCKI, *L'arte del Quattrocento nell'Europa settentrionale*, TEA, Milano, 1995, 15-193
2. (A) F. ELSIG, *L'arte del Quattrocento a nord delle Alpi. Da Jan van Eyck ad Albrecht Durer*, Giulio Einaudi, Torino, 2011, 3-53
3. (A) C. SPANTIGATI, *Van Eyck*, Giunti, supplemento di "Arte e Dossier" n. 131, Firenze, 1998,
4. (A) M. TAZARTES, *Van der Weyden*, Giunti, supplemento di "Arte e Dossier" n. 286, Firenze, 2012,
5. (A) AA. VV., *La chartreuse de Champmol*, in "L'art à la cour de Bourgogne. Le mécénat de Philippe le Hardi et de Jean sans Peur (1364-1419)", catalogo della mostra, Réunion des musées nationaux, Paris, 2004, 167-263
6. (A) AA. VV., *L'art en Bourgogne 1360-1420*, in "L'art à la cour de Bourgogne. Le mécénat de Philippe le Hardi et de Jean sans Peur (1364-1419)", catalogo della mostra, Réunion des musées nationaux, Paris, 2004, 267-341

### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Il testo n. 1 di J. Bialostocki, oltre che nell'Edizione TEA è disponibile anche nell'Edizione Utet.

Durante le lezioni verranno proiettate delle immagini, che saranno poi messe a disposizione degli studenti su supporto informatico.

Programma per la preparazione dell'esame.

Studenti frequentanti per CFU 6: i testi nn. 1, 2, 3 della lista

Studenti frequentanti per CFU 9: i testi nn. 1, 2, 3, 4, 5 della lista

Studenti non frequentanti per CFU 6: i testi nn. 1, 2, 3, 5 della lista.

Studenti non frequentanti per CFU 9: i testi nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6 della lista

### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

francese, inglese.

Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2013/14

**Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate



## Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2013/14

### **STORIA DELLE ARTI DEL NOVECENTO**

Prof. Roberto Cresti

**Ore:** 45      **Crediti:** 9      **SSD:** L-ART/03

#### **Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

Fornire allo studente strumenti di interpretazione della cultura contemporanea e delle sue origini storiche

#### **Prerequisiti:**

Conoscenza scolastica della storia contemporanea e della storia dell'arte moderna

#### **Programma del corso:**

Il corso intende presentare l'arte del XX secolo come strettamente correlata a esperienze creative individuali. Di là dalle tendenze culturali e dalle mode, c'è sempre un notevole aggregato 'personale' di pensieri e di materiali estetici (alle volte anche di incubi) che dovrebbe essere conosciuto da chi intenda introdursi, attraverso l'arte contemporanea, nei domini dell'immaginazione e dell'Io. Con questo proposito si esamineranno le opere di Arturo Martini (1889-1947), Mario Sironi (1885-1961), Enrico Prampolini (1894-1956), Lucio Fontana (1899-1968), Alberto Burri (1915-1995) e Mario Merz (1925-2003), sei tra i più importanti artisti italiani del secolo scorso, che dimostrano, con tenacia, come, malgrado i 'conflitti planetari' prodottisi nel Novecento, con le conseguenti devastazioni, vi è sempre una energia creativa che opera negli esseri umani come una inesauribile fonte di sopravvivenza e di progettazione del futuro. Staccato dal paesaggio storico circostante, ma avendolo di sicuro ben presente, ciascuno degli artisti citati rivela una capacità di modellare o di dipingere la vita che consente di scoprire come gli eventi ritenuti addirittura 'irrapresentabili' possano essere espressi da una immagine o da una forma destinata a divenire il seme di una nuova civiltà.

#### **Metodologie didattiche:**

Lezione frontale, seminari

#### **Modalità di valutazione:**

Orale

#### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Martini Arturo, *La scultura lingua morta. E altri scritti*, a cura di E. Pontiggia, Abscondita, Milano, 2001,
2. (A) Sironi Mario, *Scritti e pensieri*, a cura di E. Pontiggia, Abscondita, Milano, 2000,
3. (A) De Sanna Jole, *Lucio Fontana. Materia Spazio Concetto*, Mursia, Milano, 1993,
4. (A) Celant Germano (a cura di), *Mario Merz*, Mazzotta, Milano, 1983,
5. (A) Cresti Roberto, *Lo spettro nella macchina*, Le Ossa. Anatomie dell'ingegno, Ancona, 2013,

#### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

I testi adottati sono comuni a tutti i programmi. Sarà cura del docente fornire una dispensa adeguata al numero specifico di Cfu (6, 9), insieme ai materiali iconografici presi in esame durante il corso

#### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

#### **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

## **STORIA DELLE BIBLIOTECHE**

Prof.ssa Rosa marisa Borraccini

**Ore:** 45      **Crediti:** 9      **SSD:** M-STO/08

### **Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

Rendere lo studente consapevole del ruolo strategico svolto dalle biblioteche nella selezione, conservazione, trasmissione e fruizione della memoria scritta. Analizzando l'evoluzione storica del rapporto fra costruzione delle collezioni documentarie, organizzazioni spaziali e informative e offerta di servizio, si rendono evidenti i bisogni sociali sottesi e le risposte che a essi ogni civiltà ha dato.

Attraverso l'analisi di casi esemplari di biblioteche antiche e moderne gli studenti saranno in grado di operare opportuni collegamenti con le altre discipline storiche e letterarie e avranno le chiavi di lettura per stabilire le interconnessioni tra contesto storico e realizzazioni bibliotecarie che lo rappresentano.

Alla luce delle acquisizioni sulla rappresentatività dell'istituto, gli studenti dimostreranno di saper interpretare i valori e il ruolo della biblioteca odierna, ponendola a confronto con le nuove tecnologie dell'informazione.

### **Prerequisiti:**

E' consigliabile aver sostenuto almeno due esami di Storia (greca o romana o medievale o moderna e contemporanea) e l'esame di Bibliografia e Biblioteconomia.

### **Programma del corso:**

Contenuti:

Evoluzione dell'istituto 'biblioteca' come sistema informativo e rappresentazione simbolica in rapporto ai contesti storico-culturali, ai sistemi d'informazione e alla produzione editoriale.

Programma:

Idea e finalità dell'istituto; soggetti di riferimento e sfere relazionali; costituzione, organizzazione e gestione del patrimonio bibliografico; dispositivi di mediazione catalografica finalizzati ai bisogni degli utenti; modalità di conservazione e di fruizione dei testi da parte di un organismo deputato da sempre a conservare, trasmettere e rendere fruibile la cultura scritta. Ordinamento bibliotecario italiano dall'Unità d'Italia a oggi; ruolo e funzioni della biblioteca pubblica odierna.

### **Metodologie didattiche:**

Durante le lezioni verranno presentate e discusse, in un'ottica diacronica, le problematiche connesse ai compiti propri di una organizzazione documentaria complessa, capace di garantire la disponibilità dei testi e delle informazioni e al contempo di offrire alle comunità del sapere storicamente determinate una immagine di riferimento.

Le lezioni si svolgeranno in forma seminariale con il coinvolgimento attivo degli studenti. Sono previste visite di studio in biblioteche storiche e in biblioteche di pubblica lettura.

### **Modalità di valutazione:**

La modalità di valutazione è orale e si articolerà in un colloquio inteso ad accertare lo spettro di conoscenze che lo studente deve dimostrare di aver acquisito sulla problematica rappresentata e discussa e, soprattutto, a verificare la capacità di sistemazione critica, correlata alle altre discipline affini.

### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Guglielmo CAVALLO (a cura di), *Le biblioteche nel mondo antico e medievale*. 8. ed., Laterza, Roma-Bari, 2008, VII-XXXI, 3-77, 163-202
2. (A) Mario ROSA, *I depositi del sapere: biblioteche, accademie, archivi*, in "La memoria del sapere. Forme di conservazione e strutture organizzative dall'antichità a oggi", a cura di Pietro ROSSI, Laterza, Roma-Bari, 1990, 165-209
3. (A) Riccardo RIDI (a cura di), *Le biblioteche italiane*, in «Economia della cultura», 13 (2003), n. 3, Il Mulino, Bologna, 2003, 277-358, 401-419
4. (A) Paolo TRANIELLO, *Storia delle biblioteche in Italia: dall'Unità ad oggi*, Il Mulino, Bologna, 2002, Cap. I: Le biblioteche come eredità nazionale
5. (C) Lucien X. Polastron, *Libri al rogo: storia della distruzione infinita delle biblioteche*, Sylvestre Bonnard, Milano, 2006,
6. (C) Paolo Traniello, *Le biblioteche italiane oggi*, Il Mulino, Bologna, 2005,

### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Sarà messo a disposizione attraverso la pagina web relativa alla disciplina il testo preparato dalla docente "Costruzione, conservazione e trasmissione del sapere attraverso le biblioteche".

Gli studenti non frequentanti integreranno i libri adottati e il materiale fornito dalla docente con lo studio di un testo a scelta tra 5 e 6.

### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Francese

### **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

Francese

## **STORIA DELL'EUROPA IN ETA' CONTEMPORANEA**

Prof. Riccardo Piccioni

**Ore:** 45      **Crediti:** 9      **SSD:** M-STO/04

### **Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

Conoscenza dei problemi storici relativi alle trasformazioni della politica in Europa fra XIX e XX secolo. Capacità di comparazione degli stessi problemi così come emergono nei diversi ambiti nazionali europei.

### **Prerequisiti:**

Conoscenza delle principali linee di sviluppo della storia contemporanea nei secoli XIX e XX.

### **Programma del corso:**

La crisi di fine secolo e le trasformazioni della politica in Europa tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo.

### **Metodologie didattiche:**

- Lezioni frontali dialogate
- Esercitazioni in piccolo e medio gruppo
- Visione di materiali audio-video

### **Modalità di valutazione:**

Valutazione orale.

### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) M. Meriggi, *L'Europa dall'Otto al Novecento*, Carocci, Roma, 2010,
2. (A) G. Guazzaloca, *Fine secolo. Gli intellettuali italiani e inglesi e la crisi tra Otto e Novecento*, il Mulino, Bologna, 2004,
3. (A) G. Guazzaloca, *Sovrani a metà. Monarchia e legittimazione in Europa tra Otto e Novecento*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2009, pp. 7-19; 67-117; 149-162; 183-199.

### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Programma da 9 cfu: i testi indicati nei punti 1 e 2.

Programma da 12 cfu: i testi indicati nei punti 1, 2 e 3.

Il programma è lo stesso sia per gli studenti frequentanti che per i non frequentanti.

### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Nessuna

### **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

Nessuna

## Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2013/14

### **STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE**

*Prof.ssa Letizia Pellegrini*

**corso di laurea:** M15-0/11      **classe:** LM-84      **mutuazione:** classe LM-14,15  
**ore complessive:** 15      **CFU:** 9      **SSD:** M-STO/01

**Per Mutuazione da Storia dell'europa medievale Mod.a (corso di laurea: M19-0/10 classe: LM-14,15 )** Lezione Frontale

#### **modalità di valutazione:**

Orale

#### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

#### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

#### **obiettivi formativi:**

Lavorando attorno al concetto di "Europa", il modulo ha tre obiettivi: 1) familiarizzare con la relatività del linguaggio propria del sapere storico e con la necessaria esplicitazione dei suoi presupposti; 2) apprezzare il rapporto che si stabilisce in storia tra eventi e concetti, tra idealità e prassi; 3) acquisire la capacità di determinare un oggetto di studio storico e la facoltà di non considerare le parole e i concetti come "dati di natura".

#### **prerequisiti:**

Buon orientamento sulla linea del tempo e sulla carta geo-politica dell'Europa contemporanea; conoscenza di base della storia medievale.

#### **programma del corso:**

Sulla scorta, per lo più implicita, del dibattito storiografico sulla nascita dell'Europa e la storia dell'idea d'Europa maturato a partire dagli anni Trenta del secolo scorso e più recentemente ripreso da Jacques Le Goff e Peter Brown, il modulo affronta la definizione storicizzata del concetto di Europa. Si articolerà assumendo a chiave del discorso tre elementi: i personaggi ai quali si è soliti attribuire una funzione di 'paternità' dell'Europa, gli istituti giuridici e i fenomeni che ne sono stati la sostanza in età medievale e oltre (ad esempio il "feudalesimo" o la christianitas) e infine alcune 'invenzioni' di età medievale che hanno contribuito a formare una identità culturale condivisa sul territorio che oggi designamo come 'europeo'. Il modulo tratterà le dinamiche di differenziazione interna all'Europa attuale (dall'universalismo politico agli stati nazionali) ma anche di affermazione di una identità politico-culturale che oggi diremmo 'europea' rispetto alle culture con cui, su diversi piani, l'Europa attuale ha stabilito rapporti di scambio o di conflitto (arabi, turchi, ebrei). L'impostazione del modulo non può evidentemente prescindere dal rapporto tra il periodo definito come medievale e il 'trattamento' al quale il concetto stesso di 'medioevo' (la sua mentalità, la sua cultura e i suoi istituti), fu soggetto in età moderna: proprio nel tentativo di definire l'"Europa" in relazione al "medioevo" il modulo affronterà quindi necessariamente 'la polemica sul medioevo' tra illuminismo e romanticismo

Il programma d'esame per i frequentanti consiste nella lettura del volume di D. Balestracci, *Ai confini dell'Europa medievale*, Bruno Mondadori, Milano 2008, con accurato commento delle fonti prescelte nella antologia.

I non frequentanti sono tenuti ad integrare la lettura del suddetto volume con lo studio del "Storia Medievale", Manuali Donzelli, Donzelli 1998, capp. I - II - IV - VII - X - XIII - XVI - XVII - XXI (in totale pp. 225)

#### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) D. Balestracci, *Ai confini dell'europa medievale*, Mondadori Bruno, Milano, 2008,
2. (A) AA.VV, *Storia medievale*, Donzelli, Milano, 1998, capp. I-II/IV/VII/X/XIII/XVI-XVII/XXI (tot. p. 225)

#### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

## Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2013/14

### **STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA**

Prof. Marco Severini

**Ore:** 45      **Crediti:** 9      **SSD:** M-STO/04

**Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

Orientarsi nelle principali questioni della storia italiana dell'Otto e Novecento.

**Prerequisiti:**

Attenzione e conoscenza degli aspetti fondamentali circa la storia e gli storici dell'Italia contemporanea.

**Programma del corso:**

Il corso si intitola "Gli storici al lavoro" e intende analizzare alcuni testi-chiave della storiografia italiana dell'età contemporanea.

**Metodologie didattiche:**

- Lezioni frontali dialogate
- Esercitazioni in piccolo e medio gruppo
- Visione di materiali audio-video
- Casi di studio

**Modalità di valutazione:**

Esame orale.

**Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) AA. VV., *Lezioni storiografiche. I libri di storia che hanno fatto storia*, CF Edizioni, Fermo, 2013,
2. (A) Rosario Romeo, *Risorgimento e capitalismo*, Laterza, Roma-Bari, 2008,

**Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

**Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

**Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

## Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2013/14

### **STORIA DI ROMA E DEL MEDITERRANEO ANTICO**

Prof. Gianfranco Paci

**Ore:** 45      **Crediti:** 9      **SSD:** L-ANT/03

**Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

Approccio all'uso di una fonte primaria per la conoscenza storica. Esame approfondito di tematiche di storia dell'età imperiale

**Prerequisiti:**

nessuno

**Programma del corso:**

Aspetti di storia economica nel II secolo d.C.

Impero romano e cristianesimo.

Gli imperatori illirici

**Metodologie didattiche:**

lezione frontale

**Modalità di valutazione:**

conoscenza dei temi trattati; capacità di lettura e presentazione dei testi proposti durante le lezioni

**Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (C) S. Mazzarino, *L'impero romano*, Laterza, Bari - Roma, 2007, II, parte IV, cap. 1-3.

2. (C) F.P. Rizzo, *La chiesa dei primi secoli. Lineamenti storici*, Edipuglia, Bari, 1999,

**Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Ulteriori materiali utili all'esame saranno forniti in sede di lezione

**Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

nessuna

**Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

nessuna

## Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2013/14

### **STORIA ECONOMICA**

*Prof.ssa Patrizia Sabbatucci Severini*

**corso di laurea:** M15-0/11      **classe:** LM-84      **mutuazione:** classe L-18  
**ore complessive:** 40      **CFU:** 9      **SSD:** SECS-P/12

**Per Mutuazione da Storia economica (corso di laurea: L10-0/08 classe: L-18 )**

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Gruppi di Lavoro  
Seminari

#### **modalità di valutazione:**

Scritto  
Orale  
Verifica intermedia

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

**obiettivi formativi:**

#### **prerequisiti:**

Nessuno

**programma del corso:**

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**  
non indicati

## **STORIA SOCIALE**

Prof.ssa Paola Magnarelli

**Ore:** 45      **Crediti:** 9      **SSD:** M-STO/04

### **Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

Il corso intende illustrare dal punto di vista della storia sociale gli effetti della Grande Guerra sui corpi e le menti dei combattenti, e conseguentemente sullo sviluppo della politica nazionale.

### **Prerequisiti:**

E' richiesta una buona capacità di orientamento nei principali fatti e problemi della storia contemporanea.

### **Programma del corso:**

Corpi e menti nella Grande Guerra.

### **Metodologie didattiche:**

Lezione frontale

### **Modalità di valutazione:**

Esame orale

### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Barbara Bracco, *La patria ferita. I corpi dei soldati italiani e la Grande Guerra.*, Giunti, Firenze, 2012, pp. 240
2. (A) Eric J. Leed, *Terra di nessuno. Esperienza bellica e identità personale nella prima guerra mondiale.*, il Mulino, Bologna, 2007, pp. 308

### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

I programmi sono gli stessi per frequentanti e non frequentanti.  
programma per 6 cfu: uno dei due testi adottati a scelta dello studente  
programma per 9 cfu: 1) + 2)  
programma per 12 cfu: 1) + 2) + una integrazione da concordare con la docente.

### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate



## **WORLD HISTORY MOD.A**

Prof. Gennaro Carotenuto

**Ore:** 30      **Crediti:** 6      **SSD:** M-STO/04

### **Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

Affrontare la storia contemporanea in una prospettiva globale che non abbia al centro l'Occidente ma che permetta di comprendere l'evoluzione sociale globale, le migrazioni, in una nuova prospettiva interculturale.

### **Prerequisiti:**

Le conoscenze di base della Storia contemporanea

### **Programma del corso:**

Il programma si articolerà in tre moduli di 15 ore, uno dei quali tenuto dal Prof. Chelati. Nel primo dei due moduli tenuti dal Prof. Carotenuto verrà affrontata l'idea di world history. Nel secondo verrà affrontato il caso specifico dell'America latina contemporanea.

### **Metodologie didattiche:**

Lezioni frontali dialogate. I frequentanti saranno invitati ad una partecipazione attiva.

### **Modalità di valutazione:**

esame orale

### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) M. Meriggi, L. Di Fiore, *World History, le nuove rotte della storia*, Laterza, Roma-Bari, 2011,
2. (C) Vijay Prashad, *Storia del terzo mondo*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2009,
3. (A) G. Carotenuto, *Hijos*, GHD, Parigi, 2012,

### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

## Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2013/14

### **WORLD HISTORY MOD.B**

Prof. Uoldelul Chelati dirar

**Ore:** 15                    **Crediti:** 3                    **SSD:** M-STO/04

#### **Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

Il corso intende porre gli studenti a contatto con i principali temi del dibattito storiografico relativo alla storia contemporanea dell'Africa.

#### **Prerequisiti:**

Buona conoscenza della storia contemporanea.

#### **Programma del corso:**

Programma da 3 crediti:

- Fonti e metodologia della ricerca nella storia dell'Africa
- Religioni e società in Africa
- Impatto della tratta atlantica e della tratta orientale sulle società africane
- Sistemi coloniali: amministrazione ed economia
- Nazionalismo e decolonizzazione
- Tradizione e modernità

#### **Metodologie didattiche:**

Lezioni frontali e discussioni seminariali.

#### **Modalità di valutazione:**

La valutazione finale sarà in forma scritta.

#### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) F. COOPER, *"Africa's Pasts and Africa's Historians"*, in Canadian Journal of African Studies / Revue Canadienne des Études Africaines, Vol. 34, No. 2, -, 2000, pp. 298-336
2. (A) B. BERNARDI, *Africa. Tradizione e modernità*, Carocci,, Roma, 1998,
3. (C) A. PIGA, *L'islam in Africa*, Bollati Boringhieri, Torino, 2003,
4. (C) P. LOVEJOY, *Transformation in slavery*, Cambridge University Press, Cambridge, 2000,
5. (C) A. ROBERTS (a cura di), *The Colonial Moment in Africa*, Cambridge University Press, Cambridge, 1990,
6. (C) F. COOPER, *Africa since 1940: the past of the present*, Cambridge University Press, Cambridge, 2002,

#### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Programma da 3 crediti:

- B. BERNARDI, *Africa. Tradizione e modernità*, Roma, Carocci, 1998.
- F. COOPER, *"Africa's Past and Africa's Historians"*, in Canadian Journal of African Studies / Revue Canadienne des Études Africaines, Vol. 34, No. 2 (2000), pp. 298-336.

#### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Inglese

#### **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

Per gli studenti internazionali (Erasmus e altro) è possibile sostenere la prova scritta in lingua inglese o francese